

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00690771
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente per tutela	S261
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	storico e artistico
CTG - Categoria	MODELLI DIDATTICO-SCIENTIFICI
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	modello
OGTT - Tipologia	modello anatomico
OGD - ALTRA DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE	
OGDN - Altra definizione /denominazione	Sezione sagittale bacino e coscia con dimostrazione dell'articolazione coxo-femorale
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	università
LDCQ - Qualificazione	pubblica
LDCN - Denominazione attuale	Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - DIBINEM
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_6808652436661
LDCC - Complesso di appartenenza	Università degli Studi di Bologna - Alma Mater Studiorum
LDCU - Indirizzo	via Irnerio, 48
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo"
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD(CG)_7852004436661
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna

**PRL - ALTRO TOPONIMO**

<b>PRLT - Toponimo</b>	Gabinetto Anatomico
<b>PRLR - Riferimento cronologico</b>	1816-1907
<b>PRLS - Note</b>	Museo Universitario, Regia Università, Gabinetto Anatomico

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	CECOVA 167
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	1989

**INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	A12 353
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2010

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX sec.
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>DTT - Note</b>	Epoca d'uso

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione</b>	La tavola rappresenta l'articolazione dell'anca di sinistra comprendente anche il terzo superiore della coscia sezionata sagittalmente; più precisamente la sua parte interna. La preparazione è stata effettuata allo scopo di rendere visibile la capsula articolare che riveste i capi ossei. E' ben evidente il legamento rotondo, legamento intrarticolare che unisce i due capi ossei. Sono rappresentati anche i muscoli della coscia. E' utilizzato il colore rosso carminio.
--------------------------	---

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	In base a un documento del 1827 sappiamo che le preparazioni di anatomia umana e patologia venivano eseguite da due giovani laureati della facoltà di Medicina e Chirurgia. I due venivano scelti in base alla lista degli studenti distintisi nell'anatomia pratica presentata dal professore di anatomia umana alla fine di ogni anno. I due collaboratori dovevano presenziare alle lezioni di anatomia umana eseguendo sul cadavere tutte le preparazioni necessarie per l'ostensione agli studenti di medicina. Tali preparazioni dovevano servire da modello anche allo scultore anatomico. I due giovani dovevano inoltre assistere gli allievi che intervenivano nel laboratorio anatomico nei giorni di vacanza. Loro compito specifico era occuparsi del riattamento delle preparazioni naturali conservate nel Gabinetto di Anatomia Umana. Entrambi dovevano anche rendersi disponibili nel Laboratorio di Patologia. Solo al compimento di due anni di servizio questi due collaboratori potevano ottenere una gratificazione e un certificato che attestava il lavoro da loro eseguito. Non avendo
---------------------------------------	--

riconosciuto il pezzo in nessun inventario e non avendo trovato finora alcuna documentazione ad esso inerente, l'inventario Bologna La Dotta lo classifica come opera di autore ignoto.

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

**MTCM - Materia** materiali vari

**MTCT - Tecnica** tecniche varie

### MIS - MISURE

**MISZ - Tipo di misura** altezzaxlunghezzaxlarghezza

**MISU - Unità di misura** cm

**MISM - Valore** 63x22x20

### MIS - MISURE

**MISZ - Tipo di misura** peso

**MISU - Unità di misura** g

**MISM - Valore** 3110

## AS - ACCESSORI

### ASS - ACCESSORIO

**ASST - Tipologia** tavola

**ASSD - Riferimento cronologico** Il supporto non è coevo al modello anatomico

**ASSE - Descrizione** Tavola rettangolare in legno laccata in nero e filettata in oro.

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di conservazione** buono

### RST - INTERVENTI

**RSTI - Tipo intervento** restauro

**RSTD - Riferimento cronologico** 1966

**RSTT - Descrizione intervento** Restauro conservativo

**RSTE - Ente responsabile** Università degli Studi di Bologna

**RSTN** Sabattini, Francesco

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente pubblico non territoriale

**CDGS - Indicazione specifica** Università degli Studi di Bologna - Alma Mater Studiorum

### BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi

no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAN - Codice identificativo** New\_1698405166907

**FTAX - Genere** documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	353.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	M. Armaroli (a cura di), Le cere anatomiche bolognesi del Settecento, Bologna, CLUEB, 1981
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	B. Lanza (a cura di), Le cere anatomiche della Specola, Firenze, Arnaud Editore, 1979
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2023
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Stellato, Chiara
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Manzelli, Valentina
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>RDP - Recupero dati pregressi</b>	<p>Fonti manoscritte: Atto Luigi Calori, Proposta di giovani che desiderano d'esser nominati collaboratori dell'officina anatomica, 2 Gennaio 1857, Archivio Arcivescovile di Bologna, 1857- 3.o Calori Luigi; Regolamento, Regolamento per le preparazioni anatomiche, 31-03-1827, Archivio di Stato- Bologna, Fondo Studio 925- Rubr.2- Fasc. 8 Tit.III. Altre notizie storico-critiche: Quando fu nominato il Rettore Giovanni Capellini (1874 o 1885) i nuovi istituti di patologia generale, embriologia, istologia costruiti con fondi particolari dell'università non erano ancora definitivamente sistemati e già si era pensato di mettere a disposizione una cospicua somma per la creazione di un nuovo Istituto Anatomico. Il rettore, abbandonando gli antichi progetti ormai incompatibili, propose di studiare un piano generale di ingrandimento e trasformazione dell'università. In base agli accordi presi con ingegner Barbiani si definì il generale riordinamento dell'Istituto di Anatomia umana normale e di Anatomia patologica. Il prospetto misurava 80 metri in lunghezza ed era ripartito in tre avancorpi, ognuna delle due sezioni aveva un anfiteatro abbastanza vasto per potervi contenere più di 300 studenti. Il piano superiore era invece destinato ai musei delle due sezioni ed implicava la costruzione di sale spaziose e gallerie. Per questo edificio fu calcolata una spesa che allora ammontava a 230 lire. Altre fonti manoscritte: Progetto Filippo Antolini, 17/12/1844, Archivio di Stato di Bologna, Fondo studio 940, Prot. 271, N. 10</p>